

Il riconoscimento Industrie all'avanguardia

Colleferro diventa la capitale europea dell'aerospazio

«Eravamo noti per la discarica e l'inquinamento oggi invece saremo nominati Città europea dello Spazio». Pierluigi Sanna, sindaco di Colleferro, annuncia il riconoscimento internazionale per un territorio dove il settore aerospaziale costituisce un'eccellenza.

a pagina 5 **Fiorentino**



Giulio Ranzo, amministratore delegato di Avio, appoggiato a uno dei lanciatori prodotti negli stabilimenti di Colleferro

Colleferro rinasce: ora è diventata la capitale europea dell'aerospazio

Il sindaco: eravamo noti solo per la discarica, adesso c'è un distretto internazionale

«Fabbrica di futuro»: con questo sottotitolo la cittadina di Colleferro alle porte di Roma, annuncia che oggi sarà nominata «Capitale europea dello spazio 2022».

Un territorio a sud della Capitale, in forte sviluppo industriale e tecnologico, che raccoglie tutta la filiera del settore aerospaziale, dalle grandi aziende come Avio (mille di-

pendenti e 400 milioni di fatturato), fino a piccole e medie imprese impegnate a fornire supporto alla costruzione di satelliti e lanciatori. «Eravamo conosciuti per la discarica



Peso: 1-18%,5-34%

e l'inquinamento — dice Pierluigi Sanna, 33 anni, sindaco di Colleferro — e oggi possiamo dire di essere un centro di eccellenza che attrae talenti e ricercatori da ogni parte del mondo. Facciamo parte della *Communauté des ville ariane*, l'associazione europea di trasporto spaziale, oggi accoglieremo i rappresentanti di diverse città che ne fanno parte e sarà inaugurato un museo astronomico interattivo anche alla presenza del sindaco di Roma Gualtieri. In estate poi ospiteremo la Scuola europea dello spazio dedicata agli studenti delle superiori sia italiani che internazionali mentre stiamo concludendo una partnership con l'Università di Tor Vergata per un master di specializzazione».

Sono tante le professioni del futuro «contaminate» dalle tecnologie messe a punto nello spazio: dalla medicina alle telecomunicazioni, allo studio della Terra, come sono numerosi i percorsi di studio per chi vorrebbe lavorare in questo comparto. «Incontrando i giovani dico sempre che questo non è solo il mondo degli ingegneri o degli ingegneri aerospaziali — sottolinea Francesca Lillo, responsabile Avio per le infrastrutture strategiche del Lazio — noi ci occupiamo di veicoli a propulsione spaziale dalla progettazione fino alle operazioni di lancio: un circuito complesso che richiede l'apporto di fisici, ingegneri meccanici, elettronici, gestionali e di chimici per lo studio dei materia-

li. A Colleferro lavoriamo con l'Università della Tuscia e La Sapienza anche per tesi di laurea e stage».

La specializzazione del distretto di Colleferro è quella dell'«accesso» allo spazio attraverso la realizzazione di lanciatori sempre più agili e competitivi. «Ad aprile è prevista un'evoluzione del lanciatore Vega che sarà sostituito da Vega5, più potente e in grado di caricare una costellazione di satelliti per lanciarli contemporaneamente in orbite vicine — spiega Enrico Cavallini, responsabile dell'unità di trasporto spaziale dell'Agenzia spaziale italiana — ma la sfida è anche quella di utilizzare sempre di più propulsione verde a ossigeno-metano. Infine per il 2023 stiamo lavorando al program-

ma *Space Rider* a guida italiana con Avio, Altec e Leonardo che hanno realizzato una navetta di rientro».

Un settore strategico per il Lazio, che potrà contare su un ulteriore impulso dal Pnrr: «Con i fondi europei 2021-2027 avremo a disposizione quasi un miliardo di euro — conclude il governatore del Lazio Zingaretti — risorse che ancora più di oggi lanceranno il Lazio a livello globale. Dobbiamo continuare a investire, per offrire lavoro e nuove opportunità a tutti i giovani che intendono impegnarsi in questo campo».

Flavia Fiorentino

Il settore

● Nel Lazio il settore dell'aerospazio conta 250 aziende con 23.500 addetti e un fatturato annuo di oltre 5 miliardi di euro di cui 1,7 destinati all'export.

● L'Aerospazio è al centro della strategia di specializzazione intelligente con il compito di contaminare con le sue tecnologie di frontiera altri comparti, anche meno tecnologici

● Nella regione ha sede anche l'Agenzia Spaziale Italiana e un distretto di cui fanno parte 274 imprese, 5 università e 10 centri di ricerca

Sviluppo industriale

Nella cittadina a sud di Roma sono attive decine di aziende del settore aerospaziale e dell'indotto



Alta tecnologia

Gli stabilimenti Avio di Colleferro, specializzati in trasporto spaziale, dove lavorano 1000 persone



Peso: 1-18%,5-34%